



Commissario dello Stato per la Regione Siciliana

**L e t t e r a d i i n f o r m a z i o n e
N u m e r o 4 0**

1. LA QUALITA' DELLA VITA 2025 IN SICILIA SECONDO IL SOLE - 24 ORE E ITALIAOGGI.

ItaliaOggi

Città	Punteggio	Variazione
Agrigento	103	+2
Caltanissetta	107	0
Catania	100	-2
Enna	096	+1
Messina	090	+3
Palermo	099	+1
Ragusa	078	+9
Siracusa	102	0
Palermo	091	+1

Il Sole Ore 24-Ore

Città	Punteggio	Variazione
Agrigento	95	+1
Caltanissetta	103	-5
Catania	96	-13
Enna	087	+10
Messina	091	0
Palermo	097	+3
Ragusa	082	-1
Siracusa	106	-2
Palermo	097	+3

Il confronto riguarda 107 città . La variazione è rispetto all'anno 2024.

<https://www.ilsole24ore.com>

<https://qualitadellavita.italiaoggi.it/>

**LXXIX
delle norme di
attuazione**

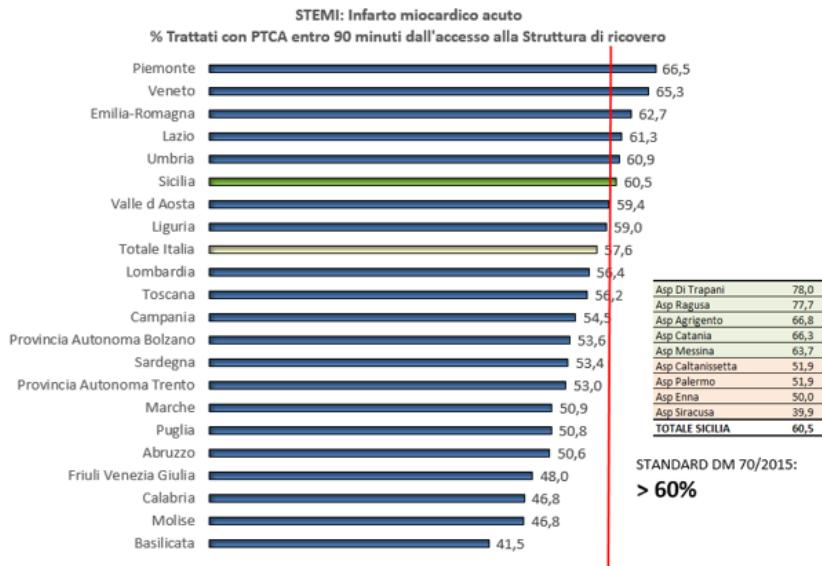


S O M M A R I O

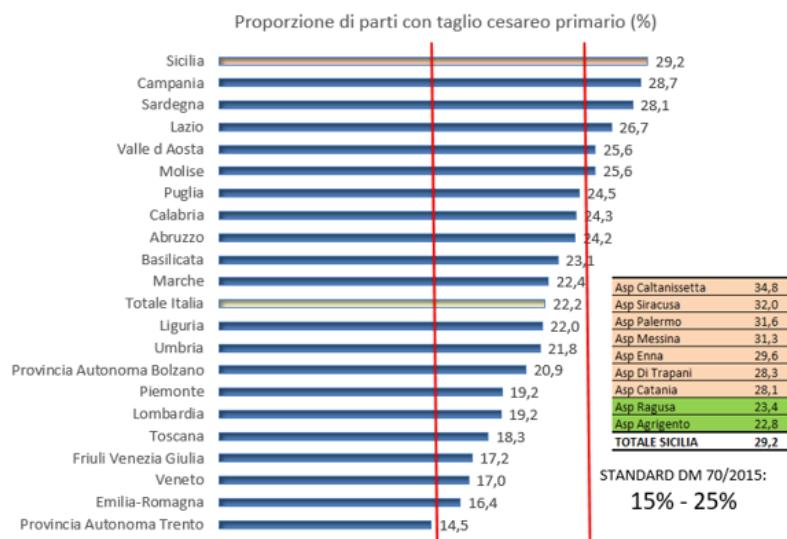
1. LA QUALITA' DELLA VITA 2025.	1
2. QUALITA' DELLA SANITA' IN SICILIA.	2
3. OLTRE LA META' DEGLI STUDENTI DI III MEDIA A CATANIA, NAPOLI E PALERMO IN DIFFICOLTÀ CON L'ITALIANO.	3
4. ISTAT. VIOLENZA CONTRO LE DONNE DENTRO E FUORI LA FAMIGLIA -PRIMI RISULTATI ANNO 2025.	4
5. PERCEZIONE, CHIACCHIERE, GIUSTIFICAZIONI E REALTA': ABBIAMO PIU' O MENO AGENTI DI POLIZIA DEGLI ALTRI PAESI UE?	7
6. IL "CONSOCIATIVISMO" ITALIANO: L'ANALISI DI CLAUDIO CERASA.	9
7. IL PRIMO GOVERNO DE GASPERI.	10
8. LE IMPUGNATIVE.	10
9. LA BIBLIOTECA.	26
10. IL CATALOGO DELLE DONAZIONI.	30
11. I NOSTRI LIBRI.	32

2. LA QUALITA' DELLA SANITA' IN SICILIA IN RAPPORTO AL RESTO D'ITALIA.

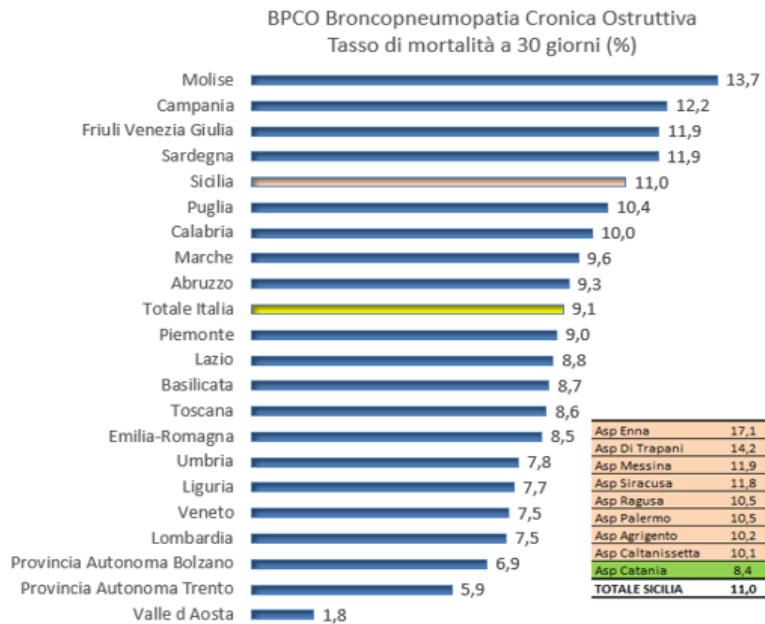
Tempestività delle cure



Appropriatezza delle cure



Esiti delle cure



Per saperne di più: <https://www.agenas.gov.it/>

3. OLTRE LA META' DEGLI STUDENTI DI III MEDIA A CATANIA, NAPOLI E PALERMO IN DIFFICOLTA' CON L'ITALIANO.

Percentuale di studenti con apprendimenti insufficienti in italiano in terza media nell'anno scolastico 2022-2023 Un elemento di criticità riguarda la povertà educativa riguarda la cosiddetta dispersione implicita, ovvero la quota di studenti che, pur completando il ciclo di studi, non raggiungono le competenze attese. I dati Invalsi del 2022 mostrano come, già al termine della scuola media, in molte città un numero consistente di alunni evidenziano gravi carenze di base. A Palermo, quasi un quarto degli studenti (24,7%) si colloca al livello minimo di competenze in italiano, corrispondente a quello previsto in uscita dalla scuola primaria. Percentuali simili si registrano a Napoli (22,9%) e Catania (22,1%). In città come Bologna (12,8%), Roma (11%) e Cagliari (10,1%) la quota è invece nettamente inferiore. Se si considerano anche gli studenti con risultati deboli (livello 2), le criticità si accentuano ulteriormente: a Catania, Napoli e Palermo oltre la metà dei ragazzi conclude il primo ciclo di istruzione con competenze linguistiche insufficienti.

Per quanto riguarda le competenze in italiano, i test Invalsi valutano la capacità degli studenti di leggere e interpretare un testo scritto, comprendendone il significato e alcuni aspetti fondamentali di funzionamento della lingua italiana. I livelli 1 e 2 sono considerati non sufficienti per ragazzi e ragazze che si apprestano ad iniziare il percorso nelle scuole superiori.

- Livello 1: risultato molto debole, corrispondente ai traguardi di apprendimento in uscita dalla V primaria;
- Livello 2: risultato debole, non in linea con i traguardi di apprendimento posti al termine del primo ciclo d'istruzione.

Per saperne di più: www.openpolis.it/esercizi/uno-sguardo-dinsieme-allcondizione-dei-giovani-nelle-periferie-italiane

4. ISTAT. LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE DENTRO E FUORI LA FAMIGLIA - PRIMI RISULTATI ANNO 2025.

L'Indagine sulla violenza contro le donne – denominata “Sicurezza delle donne” – è lo strumento di rilevazione che, attraverso interviste rivolte a un campione rappresentativo di donne, permette di conoscere l'ammontare delle vittime della violenza maschile, includendo anche le esperienze subite e mai denunciate alle autorità (“sommerso della violenza”).

Si tratta di una indagine armonizzata a livello internazionale che produce dati comparabili a livello europeo ed è frutto della collaborazione con il Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO) presso la Presidenza del Consiglio (sulla base dell'Accordo Istat – DPO del 2017). È prevista dalla Legge 53/2022 sulle Disposizioni statistiche per misurare la violenza contro le donne (art.2), nonché dalla Convenzione di Istanbul (2011) e dalla Direttiva (Ue) 2024/1385 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024 sulla lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica (art. 44).

L'Istat ha già condotto l'Indagine sulla violenza contro le donne nel 2006 e nel 2014. La terza edizione è ancora in corso per la parte relativa alle donne straniere che, per la particolare condizione linguistica e culturale, si ritiene opportuno intervistare di persona.

Le cittadine italiane, invece, (circa 17.500 persone di 16-75 anni) sono state intervistate telefonicamente tra marzo e agosto 2025. Ai fini dei confronti con i dati dell'indagine precedente, condotta nel 2014, alcuni dati presentati fanno riferimento alla fascia di età 16-70 anni.

Questo report offre uno sguardo sulle stime preliminari desunte dalla rilevazione in corso, mentre i risultati complessivi verranno divulgati nel 2026, al compimento delle interviste sulle donne straniere.

Principali risultati

- Sono circa 6 milioni e 400mila (il 31,9%) le donne italiane dai 16 ai 75 anni di età che hanno subito almeno una violenza fisica o sessuale nel corso della vita (a partire dai 16 anni di età). Il 18,8% ha subito violenze fisiche e il 23,4% violenze sessuali; tra queste ultime, a subire stupri o tentati stupri sono il 5,7% delle donne.
- Il 26,5% delle donne ha subito violenza fisica o sessuale da parenti, amici, colleghi, conoscenti o sconosciuti.
- Considerando le donne che hanno un *partner* lo hanno avuto in passato, sono il 12,6% le donne vittime di violenza fisica o sessuale nell'ambito della coppia. Dai partner si subisce anche violenza psicologica (17,9%) e violenza economica (6,6%).

- Nel 2025, il numero di vittime di violenza fisica o sessuale nei cinque anni precedenti l'intervista è sostanzialmente stabile rispetto allo stesso dato rilevato nel 2014.
- Gli importanti aumenti delle violenze subite dalle giovanissime (16-24 anni) e dalle studentesse non modificano il dato medio.
- Il quadro fornito dai risultati dell'indagine evidenzia una maggiore consapevolezza dei rischi da parte delle donne; si registra, infatti, una diminuzione delle esperienze di violenza subite dal *partnerattuale*, sia di natura fisica e sessuale sia psicologica ed economica.
- Una maggiore consapevolezza si manifesta anche nell'aumento delle vittime che considerano un reato quanto hanno subito e di quelle che ricercano aiuto presso i Centri antiviolenza e i servizi specializzati, soprattutto per le violenze subite da parte dei *partner*.
- Rimangono stabili invece i comportamenti di denuncia (10,5% le vittime che hanno denunciato la violenza subita da parte del *partner* o *ex partner* negli ultimi cinque anni), diminuiscono le violenze che hanno comportato delle ferite e per cui si teme per l'incolumità della propria vita.

Almeno una violenza fisica o sessuale sul 31,9% delle donne di 16-75 anni

Sono circa 6 milioni e 400mila (il 31,9%) le donne che hanno subito almeno una violenza fisica o sessuale a partire dai 16 anni di età: il 18,8% (circa 3 milioni e 764mila) ha subito violenze fisiche e il 23,4% violenze sessuali.

Le violenze subite variano per livello di gravità: per quelle fisiche si va dalle minacce ai tentativi di strangolamento o soffocamento, mentre per quelle sessuali si passa dalle molestie con contatto fisico non voluto (19,2%) fino agli stupri o ai tentati stupri (5,7%).

Le violenze subite variano per livello di gravità: per quelle fisiche si va dalle minacce ai tentativi di strangolamento o soffocamento, mentre per quelle sessuali si passa dalle molestie con contatto fisico non voluto (19,2%) fino agli stupri o ai tentati stupri (5,7%).

Sono soprattutto gli *ex partnera* risultare responsabili delle violenze fisiche o sessuali: ciò accade per il 18,9% delle donne che al momento dell'intervista *avevano un ex partner*.

Le donne attualmente in coppia hanno subito la violenza dal marito, convivente o fidanzato nel 2,8% di chi ha un *partner*. Inoltre, considerando le donne che hanno sia *ex sia un partnerattuale*, lo 0,3% le ha subite da entrambi.

Circa 2 milioni 441 mila donne hanno subito nel corso della vita violenze fisiche o minacce da parte di parenti, amici, colleghi, conoscenti o sconosciuti, il 12,2% delle donne dai 16 ai 75 anni di età. Il 20,8% delle donne ha subito anche almeno una forma di violenza sessuale, circa 4 milioni 174 mila. Tra queste le molestie fisiche di natura sessuale sono più di 3 milioni 800 mila, ricevute dal 19,2% delle donne. Le forme più gravi, gli stupri e i tentativi di stupro, circa 705.500, sono state subite dal 3,5% delle donne.

All'interno della coppia, 323.530 donne vivono situazioni legate ai maltrattamenti fisici (il 2,2% delle donne attualmente con un *partner*), 146.271 alle violenze sessuali (l'1%), che sono stupri o tentati stupri in quasi 39 mila casi.

Sono circa 1 milione 720 mila le donne che hanno subito violenza fisica da parte dell'*ex partner*, pari al 15,9% delle donne con un ex. Le violenze sessuali subite dagli ex sono quasi 950 mila, pari all'8,7% delle donne che hanno avuto *partner* in passato.

Per violenza da un *ex partnersi* considera sia quella esercitata durante la relazione di coppia sia quella effettuata dopo la fine della relazione di coppia. Tuttavia, nella larga maggioranza dei casi (84,1%) le violenze *degli ex partnersi* sono verificate durante la relazione di coppia.

Va sottolineato inoltre che le donne che avevano un *partner* violento al momento dell'intervista, in quasi la metà dei casi (45,9%) lo hanno lasciato proprio a causa delle violenze subite, mentre per un altro 26,3% la violenza è stata solo una delle motivazioni della separazione.

Il 6,6% delle donne inoltre hanno subito la violenza sia nella coppia sia da parte di altri uomini, e circa un terzo ha subito sia violenze fisiche sia sessuali.

L'11,0% delle donne di 16-75 anni sono state minacciate di essere colpite fisicamente, il 10,5% sono state spinte, strattionate, afferrate, è stato loro storto un braccio o sono stati loro tirati i capelli, il 5,6% è stata colpita con oggetti e una quota del tutto analoga è stata schiaffeggiata, presa a calci, pugni o morsi; meno diffuse le forme più gravi di violenza fisica come l'uso o la minaccia di usare pistola o coltelli (1,6%) o il tentativo di strangolamento o soffocamento e ustione (1,6%).

Per la violenza sessuale, emergono al primo posto le molestie con contatto, seguite dai rapporti sessuali non desiderati (4,5%), lo stupro (3,9%), il tentato stupro (3,1%), i rapporti sessuali degradanti e umilianti (1,6%). In misura più ridotta le donne hanno subito rapporti sessuali quando non erano in grado di rifiutarsi e opporsi (1%), sono state costrette o si è tentato di costringerle ad avere attività sessuali con altre persone (0,4%) o hanno subito altre forme di violenze sessuali (0,2%).

Alle violenze fisiche e sessuali si aggiungono gli atti persecutori, lo *stalking*, prevalentemente attuati al momento o dopo la separazione *dagli ex partner* (14,7%) sia al di fuori della coppia, da parte di altri autori (9%). Per le donne che sono o sono state in coppia va aggiunta la violenza psicologica (17,9%) e la violenza economica (6,6%).

Stupri commessi soprattutto dai *partner*

I *partner*, attuali ed ex, sono responsabili della quota più elevata di tutte le forme di violenza fisica rilevate, con quote superiori al 50% (fatta eccezione per le minacce), e di alcuni tipi di violenza sessuale come lo stupro nonché i rapporti sessuali non desiderati, ma subiti per paura delle conseguenze. Il 63,8% degli stupri, infatti, è opera di *partner* (il 59,1% degli *ex partner*, il 4,7% del *partner* attuale), il 19,4% di un conoscente e il 10,9% di amici. Solo il 6,9% è stato opera di estranei alla vittima. I tentati stupri, oltre a quelli subiti da parte dell'ex (29,9%), sono perpetrati più da conoscenti (24,1%), amici (13,4%) ed estranei (17,2%).

Nel 2025 è stato rilevato per la prima volta, come peraltro avviene in ambito internazionale, una forma di stupro che accade in contesti particolari, quando la vittima non è in grado di rifiutare oppure opporre resistenza perché è stata drogata o è sotto l'effetto di alcool; tale situazione riguarda l'1% delle donne ed è riconducibile in prevalenza a *ex partner* (38,9%), *conoscenti* (35,3%), *amici* (23,4%) e *sconosciuti* (8,3%).

Il 19,2% delle donne ha subito molestie sessuali. Nel 58,7% di questi casi ciò è avvenuto per mano di uno sconosciuto e nel 19,5% da parte di un conoscente.

Per saperne di più: www.istat.it/comunicato-stampa/la-violenza-contro-le-donne-dentro-e-fuori-la-famiglia-primi-risultati-anno-2025/

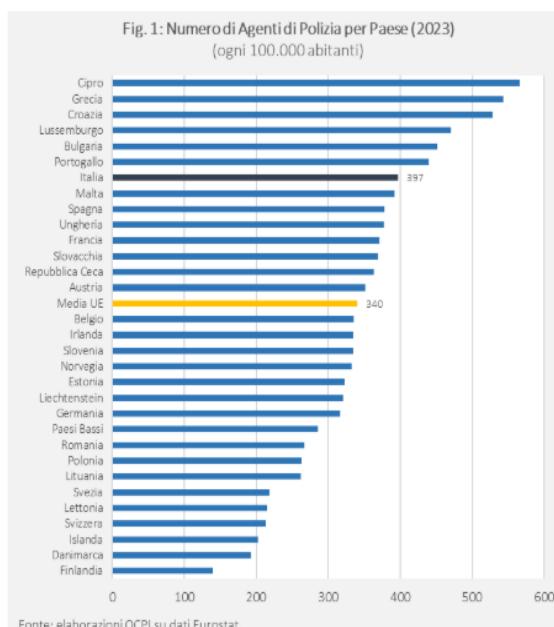
5. PERCEZIONE, CHIACCHIERE, GIUSTIFICAZIONI E REALTA': ABBIAMO PIU' O MENO AGENTI DI POLIZIA DEGLI ALTRI PAESI UE? L'ANALISI DELL'OSSERVATORIO CONTI PUBBLICI ITALIANI DELLA UNIVERSITA' CATTOLICA.

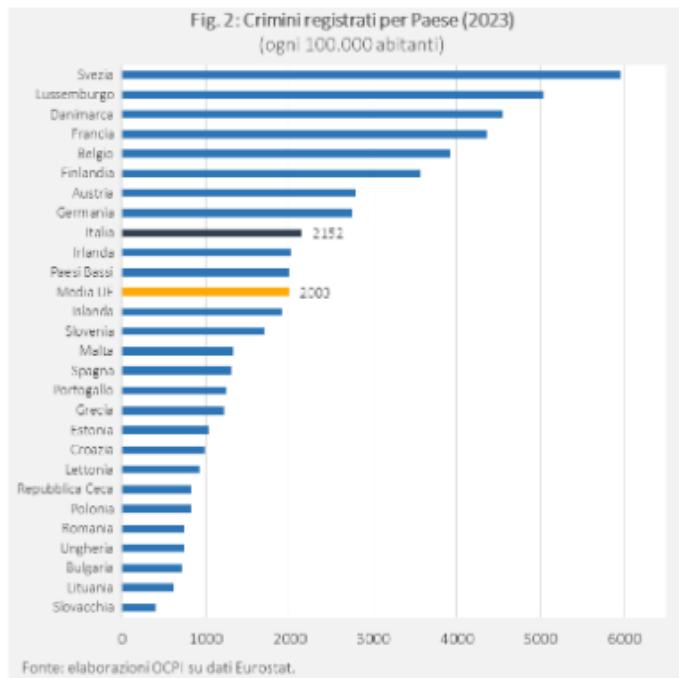
Nel dibattito pubblico, l'espansione delle forze dell'ordine è spesso vista come la soluzione al problema della sicurezza; eppure, in Italia, gli agenti non sono pochi.

Nel 2025, in Italia, le forze dell'ordine, tra Guardia di Finanza, Carabinieri e Polizia di Stato, presentano carenze rispetto all'organico teorico (fissato da leggi e decreti) di quasi 29mila agenti, pari all'11% del numero effettivo. L'esistenza di carenze di organico non implica automaticamente che gli agenti siano pochi rispetto alle esigenze di sicurezza. Cosa ci dice il confronto internazionale?

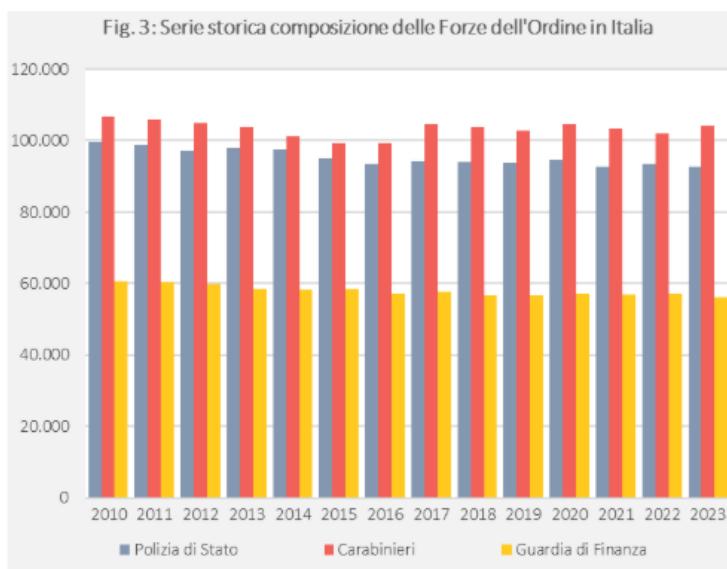
Secondo la definizione Eurostat, omogenea per tutti i Paesi, a fine 2023 l'Italia aveva circa 234.300 agenti di polizia, pari a 397 unità per 100.000 abitanti, collocandosi al settimo posto fra i ventisette membri dell'Unione, al primo fra i grandi Paesi, davanti a Spagna (378), Francia (371) e Germania (317), e il 30% sopra la media UE (342).

L'Italia era al settimo posto anche nella classifica del 2022. L'elevata numerosità degli agenti rispetto agli altri Paesi europei è ancor più significativa poiché associata a un tasso di criminalità solo leggermente superiore alla media europea (Fig. 2). Tuttavia, il numero di reati censiti dipende dalla propensione a denunciare, che varia a seconda del Paese. Il problema potrebbe essere più serio in Italia per fattori quali l'onere burocratico della denuncia, la scarsa fiducia nella giustizia, lo stigma sociale e il timore di ritorsioni.





Nel corso degli anni, la numerosità degli agenti di polizia si è ridotta. Sempre escludendo allievi e ruoli dirigenziali, il personale effettivo delle Forze dell'Ordine italiane (fonte RGS) è sceso del 5,4% dal 2010 al 2023, con la prevalenza delle cessazioni nel comparto della Guardia di Finanza e dei Carabinieri. Tuttavia, il personale è aumentato di circa 4.000 unità nette da agosto 2023 ad agosto 2025. Questo aumento potrebbe riflettere una risposta all'incremento della criminalità (i reati denunciati sono aumentati dell'1,7% dal 2023 al 2024), concentrato soprattutto nelle grandi città (Milano, Firenze, Roma, Bologna).



Per saperne di più: <https://osservatoriocpi.unicatt.it/ocpi-pubblicazioni-abbiamo-piu-o-meno-agenti-di-polizia-degli-altri-paesi-ue>

6. IL “CONSOCIATIVISMO” ITALIANO: IL SEGRETO DI UN PAESE CHE LITIGA FEROCEMENTE MA NON SI SPACCA. L’ANALISI DI CLAUDIO CERASA.

Claudio Cerasa su Il Foglio fotografa il sempre verde consociativismo italiano: “La festa di Fratelli d’Italia, da questo punto di vista, fotografa un’anomalia felice del nostro paese, che non riguarda solo il partito di Meloni ma un tratto speciale e trasversale della nostra vita politica: la capacità dei partiti di litigare in modo feroce, anche molto feroce, ma di mantenere un filo di dialogo, sia dentro il Parlamento sia fuori dall’Aula, a dimostrazione del fatto che gli extremismi che vi sono in giro per l’Europa, in Italia, per fortuna non trovano repliche all’altezza di questa parola (dall’inizio della legislatura a oggi il Pd ha votato con la maggioranza in un voto finale 71 volte, il M5s 40 volte, alla faccia della torsione autoritaria).

Atreju, in fondo – osserva Cerasa – finora ha fatto discutere più per l’assenza di un leader, Elly Schlein, che per la presenza degli altri leader dell’opposizione, come Giuseppe Conte.

E non si tratta solo del desiderio di Meloni di tuffarsi nel mainstream.

Ma si tratta anche di un fatto diverso, che ci permette di cogliere un elemento essenziale del carattere italiano: la capacità della politica di saper smussare i propri angoli e di saper trovare, a volte anche in nome della lotta contro l’antipolitica, delle occasioni di confronto e di discussione, provando a stemperare con una mano ciò che l’altra mano aveva invece contribuito a fomentare.

Se sostieni che il campo largo sia una costola di Hamas e poi inviti i leader del campo largo alla tua festa significa che in fondo stai dicendo ai tuoi elettori non prendeteci sempre sul serio quando esageriamo con le nostre affermazioni.

Se sostieni che i magistrati stiano esondando dalle proprie funzioni e poi inviti quei magistrati a dialogare con te significa che non consideri quei magistrati necessariamente dei pazzi criminali (e viceversa).

Nel caso specifico poi – conclude – il cortocircuito è particolarmente significativo, se si ragiona attorno alla festa di Atreju, perché in fondo a dare una lezione di pluralismo sono i dirigenti di un partito che ogni giorno vengono accusati da molti talk-show poco pluralisti di essere una minaccia per il pluralismo”.

Per saperne di più: www.ripartelitalia.it/il-consociativismo-italiano-il-segreto-di-un-paese-che-litiga-feroicamente-ma-non-si-spacca-lanalisi-di-claudio-cerasa

7. IL PRIMO GOVERNO DE GASPERI.

Il 10 dicembre è stato l'ottantesimo anniversario del primo Governo de Gasperi, l'ultimo del Regno d'Italia, che accompagnò l'Italia al referendum e all'elezione della Costituente. In quella occasione fu istituito, peraltro, l'Alto Commissariato per la Sicilia.

<https://storia.camera.it/governi/i-governo-de-gasperi>

Merita rileggere attentamente soprattutto la *lectio* degasperiana di Pietro Scoppola del 2004

<https://www.degasperitn.it/363/2004-Pietro-Scoppola-De-Gasperi-fra-passato-e-presente.pdf>

e quella di Sergio Fabbrini del 2022

<https://www.degasperitn.it/it/progetti/lectio-degasperiana/lectio-degasperiana-2022>

Qui comunque le trovate tutte

<https://www.degasperitn.it/it/progetti/lectio-degasperiana/>

8. LE IMPUGNATIVE.

LEGGI IMPUGNATE DAL GOVERNO NAZIONALE IN RELAZIONE ALLE LEGGI APPROVATE DALL'ARS NEL PERIODO DI RIFERIMENTO				
Anno	Leggi approvate	Leggi oggetto di impugnativa ex art. 127 Cost.	Rapporto numerico	Percentuale leggi impugnate
2018	20	4	4/20	20%
2019	26	9	9/26	35%
2020	31	9	9/31	29%
2021	31	16	16/31	52%
2022	14	9	9/14	64%
2023	9	1	1/9	11%
2024	26	5	5/26	20%
2025	29	2	2/29	6%

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2019				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
26/2019	16/12/2018 n.24	Variazioni del bilancio di previsione 2018-2020	14/02/2019	Sentenza n.130/2020 accoglie in parte ricorso
54/2019	22/02/2019 n.1	Legge di stabilità regionale (artt.14-23)	18/04/2019	Sentenza n.194/2020 (accoglie ricorso) e sentenza n.199/2020 (accoglie in parte ricorso)
81/2019	6/05/2019 n.5	Ambiente-autorizzazione paesaggistica	11/07/2019	Sentenza n.160/2021 accoglie in parte ricorso (art.8)
90/2019	7/06/2019 n.8	Turismo nautico	31/07/2019	Sentenza n.161/2020 respinge ricorso
99/2019	19/07/2019 n.13	Legge stabilità regionale	19/09/2019	Sentenza n.16/2021 accoglie in parte ricorso (artt.4 e 13) - sentenza n. 156/2021 accoglie in parte ricorso (artt. 5 e 6)
106/2019	6/08/2019 n.14	Collegato legge finanziaria 2019 P.A.	03/10/2019	Sentenza n.235/2020 accoglie ricorso e dichiara illegittimi (artt.3,7,11)
110/2019	6/08/2019 n.15	Collegato autonomie locali	03/10/2019	Sentenza n.279/2021 dichiara inammissibile ricorso
114/2019	16/10/2019 n.17	Collegato disposizioni varie	12/12/2019	Sentenza n.25/2021 accoglie in parte ricorso

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2020				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
14/2020	28/11/2019 n.19	Rideterminazione assegni vitalizi	23/01/2020	Sentenza n.44/2021 accoglie ricorso
12//2020	28/11/2019 n.21	Riordino assistenza aree pediatriche	29/01/2020 18/12/2020	Ordinanza n.13/2021 dichiara estinto il ricorso
48/2020	3/03/2020 n.4	Disposizioni in materia cimiteriale	29/04/2020	Ordinanza n.94/2021 dichiara estinto ricorso
58/2020	12/05/2020 n. 9	Legge di stabilità regionale 2020-2022	13/07/2020	Sentenza n.147/2022 respinge ricorso
89/2020	20/07/2020 n.16	Norme sul Corpo Forestale Regionale	10/09/2020	Sentenza n.226/2021 in parte accoglie e in parte dichiara estinto ricorso
96/2020	11/08/2020 n.17	Riordino Istituto Zooprofilattico Sperimentale Siciliano	07/10/2020	Sentenza n.234/2021 accoglie ricorso
97/2020	13/08/2020 n.19	Norme per il governo del territorio	17/10/2020	Ordinanza n.222/2021 dichiara estinto ricorso
103/2020	14/10/2020 n. 23	Modifiche di norme in materia finanziaria	10/12/2020	Sentenza n.156/2021 accoglie ricorso

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2021				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
8/2021	3/12/2020 n.29	Norme per il funzionamento del Corpo Forestale della Regione siciliana	09/02/2021	Sentenza n.226/2021 accoglie il ricorso
17/2021	28/12/2020 n.33	Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022. Modifiche di norme in materia di stabilizzazione del personale precario	26/02/2021	Sentenza n. 165/2023 Accoglie il ricorso e dichiara illegittimità costituzionale dell'intera legge
18/2021	30/12/2020 n.36	Disposizioni urgenti in materia di personale e proroga di titoli edilizi. Disposizioni varie	26/02/2021	Ordinanza n.55 /2022 dichiara estinto il processo
25/2021	3/02/2021 n.2	Intervento correttivo L.R. n.19/2020- Norme sul governo del territorio (art.12)	13/04/2021	Sentenza n.135/2022 accoglie in parte ricorso
26/2021	17/02/2021 n.5	Norme in materia di enti locali	15/04/2021	Sentenza n.70/2022 accoglie in parte il ricorso
27/2021	4/03/2021, n.6	Disposizioni per crescita del sistema produttivo regionale	11/05/2021	Sentenza n.39/2022 accoglie ricorso

33/2021	15/04/2021, n. 9	Legge di stabilità regionale	17/06/2021	Sentenza n.190/2022 dichiara illegittimità cost. artt. 5, 14, 50, 53, 54, 55, 56, 57; estinto processo per art. 41; Sentenza n. 84/2023 dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 36
43/2021	26/05/2021 n. 12	Norme in materia di aree sciabili e di sviluppo montano	22/07/2021	Sentenza n.201/2022
54/2021	21/07/2021 n. 17	Termine ultimo per la presentazione delle istanze di proroga delle concessioni demaniali marittime	23/09/2021	Sentenza n.108/2022 accoglie ricorso
51/2021	21/07/2021 n. 18	Modifica L.R. 24/2020 (disturbo gioco d'azzardo-DGA)	23/09/2021	Ordinanza n.49/2023 dichiara estinto il processo.
56/2021	29/07/2021 n. 19	Modifica L.R. 16/2016 (compatibilità costruzioni in aree sottoposte a vincolo)	23/09/2021	Sentenza n. 252/2022 dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 1; Ordinanza n.134 /2022 dichiara inammissibile intervento di Legambiente Sicilia APS
58/2021	29/07/2021 n. 20	Legge regionale per l'accoglienza e l'inclusione. Modifiche di norme	29/09/2021	Ordinanza n. 38/2023 dichiara estinto il processo.

60/2021	29/07/2021 n. 21	Disposizioni in materia di agroecologia e concessioni demaniali marittime	29/09/2021	Sentenza n.160/2022 accoglie in parte ricorso (artt. 3,6,18); dichiara non fondata questione di legittimità (art. 4)
61/2021	29/07/2021 n. 22	Disposizioni urgenti in materia di concessioni demaniali marittime	29/09/2021	Sentenza n.155/2022 accoglie in parte ricorso (artt. 11 e 12); dichiara non fondata questione di legittimità art. 7
63/2021	6/08/2021 n. 23	Modifiche a L.R. 16/2016. Disposizioni in materia di edilizia ed urbanistica	07/10/2021	Sentenza n.90/2023 accoglie in parte il ricorso; dichiara illegittimità costituzionale degli artt. 4, 6, 10, 20, comma 1, lett. b, art. 37, comma 1, lett. a, c, d,
67/2021	24/09/2021 n. 24	Disposizioni per settore forestazione	24/11/2021	Ordinanza n. 55/2023 dichiara estinto il processo; Sentenza n.89/2023 ordina la restituzione degli atti alla Corte dei conti

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2022				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
6/2022	19/11/2021 n. 28	Norme in materia di funzionamento del Corpo Forestale Regione Siciliana	21/01/2022	Sentenza n. 200/2022 Dichiara illegittimità cost. degli articoli 1 e 3 della legge della Regione Siciliana 28/2021
8/2022	26/11/2021 n. 29	Modifiche alla L.R. n.9/2021. Disposizioni varie	31/01/2022	Sentenza n.190/2022 dichiara illegittimità cost. art. 14; Sentenza n.84/2023 Dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 4, comma 1, della legge della Regione Siciliana 26 novembre 2021, n. 29
19/2022	27/12/2021 n. 35	Variazioni al bilancio della Regione per il triennio 2021-2023	24/02/2022	Sentenza n.84/2023 Dichiara l'illegittimità costituzionale degli artt. 2, comma 5, e 3, commi 3 e 4, della legge della Regione Siciliana 27 dicembre 2021, n. 35
29/2022	21/01/2022 n. 1	Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2022	28/03/2022	Sentenza n.61/2023 dichiara illegittimità cost. art. 10;

				Sentenza n.200/2022 Dichiara illegittimità cost. art. 9, comma 1, lettera a), della legge della Regione Siciliana 21 gennaio 2022, n. 1
33/2022	18/03/2022 n. 2	Disposizioni in materia di edilizia	17/05/2022	Sentenza n.90/2023 dichiara illegittimità cost. art. 1, comma 1, lett. h, art. 8, comma 1, lett. b.
34/2022	18/03/2022 n. 3	Istituzione e disciplina del Registro regionale telematico dei Comuni e dei relativi prodotti a denominazione comunale De.Co. Modifiche alla L.R. 28 marzo 1995 n.22	17/05/2022	Sentenza n.75/2023 rigetta il ricorso
39/2022	8/04/2022 n. 6	Istituzione giornata memoria terremoto di Messina 1908	06/06/2022	Ordinanza n. 117/2023 dichiara estinto il processo
40/2022	13/04/2022 n. 8	Istituzione giornata memoria eruzione dell'Etna 1669	06/06/2022	Sentenza n.64/2023 dichiara illegittimità artt. 4 e 4-bis
45/2022	12/05/2022 n. 12	Riconoscimento e promozione della Dieta mediterranea	14/07/2022	Ordinanza n. 187/2023 dichiara estinto il giudizio per rinuncia
48/2022	25/05/2022 n. 13	Legge di stabilità regionale 2022-2024 (artt. 3-12-13-14-15-18)	21/07/2022	Sentenza n.76/2023: dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 13, commi 53, 55 e

				<p>91; Sentenza n. 80/2023: dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 12, comma 1, lett. a) e b), della LR n. 16/2022 e, in via consequenziale, dell'art. 3, comma 1, della LR n. 13/2022;</p> <p>Sentenza n. 84/2023, dichiara l'illegittimità dell'art. 13, comma 22, della LR n. 13/2021;</p> <p>Sentenza n. 92/2023: dichiara illegittimità costituzionale art.13, commi 6 e 68;</p> <p>Sentenza n. 147/2023 dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 12, comma 11, della legge della Regione Siciliana 25 maggio 2022, n. 13 (Legge di stabilità regionale 2022-2024);</p> <p>2) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 13, comma 15, lettera b), numero 1), della legge reg. Siciliana n. 13 del 2022;</p> <p>3) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 13, comma 32, della</p>
--	--	--	--	--

				<p>legge reg. Siciliana n. 13 del 2022;</p> <p>4) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 13, comma 93, della legge reg. Siciliana n. 13 del 2022;</p> <p>5) dichiara in via consequenziale, ai sensi dell'art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87 (Norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte costituzionale), l'illegittimità costituzionale dell'art. 5, comma 1, lettera <i>d</i>, numero 1), della legge della Regione Siciliana 10 agosto 2016, n. 16 – come modificato dall'art. 13, comma 58 l.r. 16/2022;</p> <p>6) dichiara non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 13, comma 90, della legge reg. Siciliana n. 13 del 2022</p>
71/2022	03/08/2022 n. 15	Norme per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo	29/09/2022	Sentenza n.121/2023 Dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 12, comma 5, e dell'art. 34

				comma 1 della legge reg. Siciliana n. 15 del 2022
48/2022	10/08/2022 n. 16	Modifiche alla Legge regionale 25 marzo 2022, n.13 e alla Legge regionale 25 maggio n.14 variazioni al bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024. Disposizioni varie.	21/07/2022	<p>Sentenza n.80/2023: dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 12, comma 1, lett. a) e b), della LR n. 16/2022 ed, in via consequenziale, dell'art. 3, comma 1, della LR n. 13/2022</p> <p>Sentenza n. 136/2023: dichiara illegittimità costituzionale dell'art.13 commi 43, 71 e 108</p> <p>Sentenza n. 155/2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1) dichiara illegittimità costituzionale art. 13, comma 92; 2)dichiara inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 13, comma 11; 3) dichiara inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 13, commi 20, 21 e 57; 4)dichiara inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'art. 20,

				comma 1, lettera l); 5) dichiara non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 13, commi 20, 21 e 57; 6) dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 13, comma 57
--	--	--	--	--

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2023				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
17/2023	22/02/2023 n. 2	Legge di stabilità regionale 2023-2025	20/04/2023	Ordinanza n. 79/2024 1) Art. 9 dichiarata cessata materia del contendere; Ordinanza n. 108/2024 1) Dichiarata cessata materia del contendere artt. 1, commi 4 e 5; 5; 10; 11; 26, commi 15, 78, 79 e 80; 48; 55; da 60 a 88; da 90 a 92; 94, commi da 1 a 3; da 95 a 110; 111, commi da 1 a 10; da 112 a

				115; 116, commi da 1 a 5; Sentenza n. 109/2024 1) Dichiara illegittimità art. 36; 2) dichiara cessata materia del contendere art. 38
--	--	--	--	--

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2024				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
13/2024	16/01/2024 n. 1	Legge di stabilità regionale 2024-2026	11/03/2024	<p>Sentenza n. 169 del 2024</p> <p>Dichiara l'illegittimità costituzionale: 1) dell'art. 25, comma 2, della l.r n. 1/2024 (Legge di stabilità regionale 2024- 2026).</p> <p>Dichiara inammissibili: 1) le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 8 promosse in riferimento agli artt. 117, terzo comma, e 97, commi primo e secondo, Cost.; 2) le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 14, comma 1, del RDlgs n. 455/1946.</p>
14/2024	03/02/2024 n. 3	Disposizioni varie e finanziarie	26/03/2024	<p>Sentenza n. 197 del 2024</p> <p>1) <i>dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 49 della legge della Regione Siciliana 31 gennaio 2024, n. 3 (Disposizioni varie e finanziarie);</i> 2) <i>dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art.</i></p>

				<p>57, comma 6, della legge reg. Siciliana n. 3 del 2024;</p> <p>3) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 71, comma 1, della legge reg. Siciliana n. 3 del 2024;</p> <p>4) dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 71, comma 3, della legge reg. Siciliana n. 3 del 2024, promossa, in riferimento agli artt. 81 e 117, terzo comma, della Costituzione, quest'ultimo in relazione all'art. 8-sexies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe;</p> <p>5) dichiara non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 138 della legge reg. Siciliana n. 3 del 2024, promosse, in riferimento agli artt. 81 e 117, terzo comma, Cost., quest'ultimo in relazione all'art. 11 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35 (Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria), convertito, con modificazioni, nella legge 25 giugno 2019,</p>
--	--	--	--	---

21/2024	02/04/2024 n. 6	Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei.	04/06/2024	Sentenza n. 126 del 2025 dichiara inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 14, comma 2, della legge della Regione siciliana 2 aprile 2024, n. 6 (Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei), promosse, in riferimento agli artt. 9, 117, secondo comma, lettera s), della Costituzione e in relazione all'art. 14, primo comma, lettere f) e n), del regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455 (Approvazione dello statuto della Regione siciliana), convertito nella legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2, nonché all'art. 5, comma 1, lettera l-bis), e punto 8, lettera f), dell'Allegato IV alla Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso.
4/2025	18/11/2024 n. 27	Disposizioni in materia di urbanistica e edilizia. Modifica di norme.	14/01/2025	Il Consiglio dei ministri, nella seduta n. 148 del 5 novembre 2025 ha deliberato di rinunciare in modo totale all'impugnativa della legge della Regione Siciliana n. 27 del 18/11/2024, recante "Disposizioni in materia di urbanistica e edilizia-Modifiche di norme", in quanto la Regione ha regolarmente tenuto, nel mese di aprile 2025, le elezioni dei Presidenti dei liberi consorzi comunali e dei Consigli metropolitani. L'avvenuto svolgimento delle elezioni consente di ritenere totalmente superate le censure di illegittimità rilevate.

3/2025	18/11/2024 n. 28	Variazioni al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2024-2026	14/01/2025	<p>Con ordinanza n. 169/2025 la Corte costituzionale dichiara estinto il processo per i seguenti motivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- il Presidente del Consiglio dei ministri ha rinunciato al ricorso con atto depositato il 10 ottobre 2025, sul presupposto che l'impugnato art. 28, comma 16, della legge reg. siciliana n. 28 del 2024 è stato abrogato dall'art. 9, comma 5, della legge della Regione siciliana 12 agosto 2025, n. 29 (Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027. Disposizioni finanziarie varie), senza trovare <i>medio tempore</i> applicazione, sicché sono venute meno le ragioni che avevano condotto all'impugnazione;- ai sensi dell'art. 25 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, la rinuncia al ricorso, in mancanza di costituzione della resistente, comporta l'estinzione del processo (<i>ex plurimis</i>, ordinanze n. 92 e n. 29 del 2025, n. 38 del 2023 e n. 44 del 2022).
--------	---------------------	--	------------	---

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2025				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
30/2025	10/06/2025 n. 26	Variazioni urgenti al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027	4/08/2025	
27/2025	05/06/2025 n. 23	Norme in materia di sanità	4/08/2025	
10/2025	Decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190	(Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118), art. 9, commi 1, 2 e 13, e relativo Allegato C).		

Tabella aggiornata al 12 dicembre 2025

9. LA BIBLIOTECA.

BIBLIOTECA DELL'UFFICIO DEL COMMISSARIO DELLO STATO PER LA REGIONE SICILIANA

NUOVE ACQUISIZIONI

AUTORE CURATORE	TITOLO	EDITORE	ANNO DI PUBBLICAZIONE	NOTE
G. C. LO NIGRO	PALAZZO VERNACI e l'epopea garibaldina al parco	S.I.	s.n. [2007]	DONAZIONE
G. ODDO PREFAZIONE GEN. A. COLUCCIELLO	PER L'ONORE DEL SENATO E DI SANTA ROSALIA Nascita ed evoluzione dell'uniforme storica della Polizia Municipale di Palermo	S.I.	s.n. [2024]	DONAZIONE
R. CONDORELLI	IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARITA' NELLA COSTITUZIONE EUROPEA	GIUSEPPE MAIMONE EDITORE	2005	DONAZIONE
MINISTERO DELL'INTERNO	CODICE PREFETTORIALE	ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO	2004	TOMI I E II DONAZIONE
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA	I PRESIDENTI DELL'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA. DISCORSI DI INSEDIAMENTO	ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA SERVIZIO STUDI	2025	11 I QUADERNI DELL'ARS DONAZIONE
S. VINCIGUERRA (a cura di)	LA LEGISLAZIONE VIGENTE: REPERTORIO DELLE NORME LEGISLATIVE VIGENTI LE LEGGI DELLE REGIONI	TORINO, UTET	1995	SECONDO VOLUME
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA	ABUSIVISMO EDILIZIO E SUA SANATORIA	ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA UFFICIO STUDI LEGISLATIVI	1982	QUADERNI DELL'ARS
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA (a cura dell'Ufficio Relazioni Sindacali)	PROCEDIMENTI NEGOZIALI Forze di Polizia, Forze Armate, Vigili del Fuoco, Carriera Diplomatica, Carriera Prefettizia RACCOLTA NORMATIVA	SERVIZIO RELAZIONI SINDACALI	2006	DONAZIONE
SAVONA E.U. PORTELLI I. (a cura di)	LE INFILTRAZIONI CRIMINALI NELL'ECONOMIA	EDITORIALE SCIENTIFICA	2025	DONAZIONE

T. E. FROSINI F. MARONE (a cura di)	CODICE DI GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	EDITORIALE SCIENTIFICA	2012	COLLANA "QUAESTIO JURIS" 10
A. CERRI	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	EDITORIALE SCIENTIFICA	2025	
MARCO RUOTOLI (a cura di)	DISCREZIONALITA' LEGISLATIVA E SINDACATO DELLA CORTE COSTITUZIONALE	EDITORIALE SCIENTIFICA	2025	COLLANA DI DIRITTO COSTITUZIONALE 1
F. MEOLA	LE INTERPRETAZIONI CONFORMI NELLA GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE	EDITORIALE SCIENTIFICA	2025	COLLANA RICERCHE GIURIDICHE
C. PAGLIARIN C. PERATHONER	L'AUTONOMIA SPECIALE DELL'ALTO ADIGE/SUDTIROL NELLA GIURISPRUDENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE Un'autonomia speciale tra impegni di diritto internazionale pubblico e una tutela moderna delle minoranze linguistiche	EDITORIALE SCIENTIFICA	2025	
G. VASINO	SINDACATO DI COSTITUZIONALITA' E DISCREZIONALITA' DEL LEGISLATORE Tutela sostanziale dei diritti e tecniche decisorie	GIAPPICHELLI	2024	COLLANA "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (DIGIUR) 15
B. EICHENGREEN ASMAA EL-GANAINY R. ESTEVES K.J. MITCHENER	IN DIFESA DEL DEBITO PUBBLICO Le lezioni della storia	IL MULINO	2024	COLLEZIONE DI TESTI E DI STUDI - ECONOMIA
G. PASCUZZI	LA CREATIVITA' DEL GIURISTA Tecniche e strategie dell'innovazione giuridica	ZANICHELLI	2018	SECONDA EDIZIONE
D. GRANARA	IL PRINCIPIO AUTONOMISTICO NELLA COSTITUZIONE	GIAPPICHELLI	2019	SECONDA EDIZIONE
G. GARDINI C. TUBERTINI	L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE	GIAPPICHELLI	2022	COLLANA "SISTEMA DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO ITALIANO"
A.I. ARENA	L'INIZIATIVA PARLAMENTARE DELLE LEGGI	GIAPPICHELLI	2023	

FS. MERLINO	IL DIRITTO QUESTO SCONOSCIUTO	GIAPPICHELLI	2025	SECONDA EDIZIONE
S. PILATO	EFFICIENZA AMMINISTRATIVA ED EFFICIENZA GIUDIZIARIA AL SERVIZIO DELLE COMUNITA' TERRITORIALI Atti del Convegno in memoria di F. Rapisarda - Catania 11-12 dicembre 2023	GIAPPICHELLI	2024	
M. CARLI E. BALBONI	DIRITTO REGIONALE Le Autonomie regionali, speciali e ordinarie	GIAPPICHELLI	2024	QUARTA EDIZIONE
A. D'ATENA	DIRITTO REGIONALE	GIAPPICHELLI	2022	QUINTA EDIZIONE
P. CARETTI G. TARLI BARBIERI	DIRITTO REGIONALE	GIAPPICHELLI	2024	SESTA EDIZIONE
M. COSULICH	AUTONOMIA E SPECIALITA' NELL'ORDINAMENTO REPUBBLICANO	GIAPPICHELLI	2024	
L. CANFORA	DIZIONARIO POLITICO MINIMO	FAZI EDITORE	2024	COLLANA "LE TERRE" DONAZIONE
LA REPUBBLICA REDAZIONE DI REPUBBLICA PALERMO (a cura di)	L'OMBRA DELLA LUCE RACCONTI SU FRANCO BATTIATO	GEDI GRUPPO EDITORIALE S.p.A.	2025	COLLANA "STORIA E STORIE" SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO "LA REPUBBLICA" DONAZIONE
F. POLLACI NUCCIO P. GULOTTA (Aggiornamento a cura di)	LE ISCRIZIONI DEL PALAZZO COMUNALE DI PALERMO	MUNICIPIO DI PALERMO	1888 - 1974	RISTAMPA 1974 DONAZIONE
V. MAGRO (a cura di)	LE CINQUECENTINE DELLA BIBLIOTECA DEL MUSEO ARCHEOLOGICO REGIONALE DI PALERMO	SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DI PALERMO	1987	DONAZIONE
S. DI MATTEO F. PILLITTERI	STORIA DEI MONTI DI PIETA' IN SICILIA	CASSA DI RISPARMIO V. E. PER LE PROVINCE SICILIANE	PALERMO 1973	DONAZIONE
M.C. RUGGIERI TRICOLI	LA VILLA NISCEMI	LA GINESTRA EDITRICE	1988	FOTO DI SALVIO ALESSI DONAZIONE
P. BALSAMO F. RENDA (introduzione di)	MEMORIE SEGRETE SULLA ISTORIA MODERNA DEL REGNO DI SICILIA	EDIZIONI DELLA REGIONE SICILIANA	1969	DONAZIONE

S. BOCCINI	LE CONDIZIONI PRESCRIPTIVE DEI PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI	EDITORIALE SCIENTIFICA	2025	COLLANA "NUOVE AUTONOMIE"
S. CASSESE	DENTRO LA CORTE Diario di un Giudice costituzionale	IL MULINO	2015	BIBLIOTECA STORICA
I. PORTELLI (a cura di) A. CARIOLA (introduzione di) G. ARMAO, C. CAMPAGNA, A. CUVA, A. DI GESU', S. PILATO, A. STERPA (contributi di)	IL CONTENZIOSO TRA LO STATO E LA REGIONE SICILIANA Le impugnative del Commissario dello Stato e del Governo dalle origini ai giorni nostri (1947-2024)	EDITORIALE SCIENTIFICA	2025	
C. FONTANA (a cura di) C. SANGALLI (prefazione di)	TURISMO E IMPRESA CULTURALE: bellezza, territori e destinazioni	EDITORI LATERZA	2025	DONAZIONE
M. BELLA (a cura di) C. SANGALLI (prefazione di)	SENSE OF ITALY Esportazioni, servizi, turismo e prosperità	IL MULINO	2025	DONAZIONE
G. FANALE (a cura di) P.M. BUSETTA (fotografia di)	IMPRESSIONISMO Fotogrammi di un viaggiatore visionario	GIANNINI EDITORE	2024	DONAZIONE

**BIBLIOTECA DELL'UFFICIO DEL COMMISSARIO DELLO STATO
PER LA REGIONE SICILIANA**

**ELENCO VOLUMI POSSEDEDUTI IN DUPLICE COPIA DISPONIBILI
PER LA DONAZIONE ALLE BIBLIOTECHE**

CATALOGO 2

La nostra Biblioteca è disponibile a cedere gratuitamente i volumi presenti in doppia copia od anche di più. Questa opportunità è riservata soltanto alle altre biblioteche.

Le richieste vanno inviate a comstasicilia@governo.it

AUTORE	TITOLO	EDIZIONE	ANNO	SEZ. BIBLIOTECA
A. RICCARDO G. LA GRECA	IL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI IN SICILIA	QUATTROSOLI	1967	AUTONOMIE
PRESIDENZA DELLA REGIONE SICILIANA	STATUTO DELLA REGIONE SICILIANA E NORME DI ATTUAZIONE	UFFICIO RAPPRESENTANZA E CERIMONIALE PALERMO	2001	AUTONOMIE
D. DI GIOIA	L'ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'	CARUCCI EDITORE - BARI	1996	DIR. PUBBLICO
SENATO DELLA REPUBBLICA	TRATTATO CHE ADOTTA UNA COSTITUZIONE PER L'EUROPA	SERVIZIO AFFARI INTERNAZIONALI	2004	DIR. COSTITUZ.
N. LIPARI (a cura di)	REPERTORIO DELLE DECISIONI DELLA CORTE COSTITUZIONALE 1956 – 1967 Voll. I e II	DOTT. A. GIUFFRE' EDITORE - MILANO	1969	DIR. COSTITUZ.
N. LIPARI (a cura di)	REPERTORIO DELLE DECISIONI DELLA CORTE COSTITUZIONALE 1968 – 1969	DOTT. A. GIUFFRE' EDITORE - MILANO	1970	DIR. COSTITUZ.
P. VIRGA	IL PUBBLICO IMPIEGO - Vol. I Principi generali - impiego statale	GIUFFRE' EDITORE - MILANO	1973	PUBBLICO IMP.
A. BUONCRISTIANO	RICOSTRUIRE LO STATO	LAURUS ROBUFFO	2005	MISCELLANEA
G. GIARDINA	PIANTE RARE DELLA SICILIA	REGIONE SICILIANA Assessorato territorio e ambiente	2012	MISCELLANEA
G. ROMAGNOLI	AMAZZONI, DIAVOLI E CONQUISTADORES	CARLO SALADINO EDITORE	2008	MISCELLANEA
S. MALERBA	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE URBANISTICA	QUATTROSOLI	2003	DIR URBANISTICO
F. MILONE	SICILIA La natura e l'uomo	PAOLO BORINGHERI	1960	LA LOGGIA
E. LA LOGGIA	SAGGI SULLA SICILIA AUTONOMA Sintesi storica della questione siciliana - Sintesi in dati comparati di alcune condizioni ambientali della Sicilia e indirizzi di politica regionale	PALERMO	1955	LA LOGGIA
G. MUSACCHIA	LA GIURISPRUDENZA E LA POTESTA' LEGISLATIVA ESCLUSIVA DELLA REGIONE SICILIANA	G. MORI E FIGLI - PALERMO	s.d.	LA LOGGIA
S. VILLARI G. LA BARBERA	CODICE DELLA REGIONE SICILIANA	DOTT. A. GIUFFRE' - MILANO	1975	CODICI
G. ADAMO F. POLLICINO S. VILLARI	CODICE DELLA REGIONE SICILIA Tomo I 1984	DOTT. A. GIUFFRE' - MILANO	1986	CODICI (4 copie)

G. ADAMO F. POLLICINO S. VILLARI	CODICE DELLA REGIONE SICILIA Tomo II 1985 -	DOTT. A. GIUFFRE' – MILANO	1986	CODICI (4 copie)
G. ADAMO F. POLLICINO S. VILLARI	CODICE DELLA REGIONE SICILIA Tomo III	DOTT. A. GIUFFRE' – MILANO	1987	CODICI (4 copie)
G. ADAMO F. POLLICINO S. VILLARI	CODICE DELLA REGIONE SICILIA Tomo IV	DOTT. A. GIUFFRE' – MILANO	1990	CODICI (4 copie)
M.P. CHITI G. GRECO (diretta da)	RIVISTA ITALIANA DI DIRITTO PUBBLICO COMUNITARIO 1997 – FASCICOLO 6	GIUFFRE' EDITORE	1997	PERIODICI
M.P. CHITI G. GRECO (diretta da)	RIVISTA ITALIANA DI DIRITTO PUBBLICO COMUNITARIO 1999 – FASCICOLO 2	GIUFFRE' EDITORE	1999	PERIODICI
M.P. CHITI G. GRECO (diretta da)	RIVISTA ITALIANA DI DIRITTO PUBBLICO COMUNITARIO 2000 – FASCICOLO 2	GIUFFRE' EDITORE	2000	PERIODICI
G. PURPURA (a cura di)	LA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO Origini, vicende ed attuale assetto	KALOS	2007	ALLOGGIO Non catalogato
Presentazione S.A.R. Beatrice di Borbone delle Due Sicilie	PALAZZO D'ORLEANS BORBONE Presidenza della Regione Siciliana	KALOS	2010	ALLOGGIO Non catalogato
M.T. Sorrenti G. Mandella (a cura di)	CANTIERI DEL '900 Il restauro delle sculture del Palazzo del Governo di Reggio Calabria	RUBBETTINO	2016	ALLOGGIO
Università degli Studi di Palermo	UN'UNIVERSITA' INCLUSIVA UniPa 2015-2021 – Sei anni di rettorato: azioni, risultati successi e riflessioni	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO	2021	STUDIO COMMISSARIO
C. FONTANA (a cura di)	TURISMO E IMPRESA CULTURALE: BELLEZZA, TERRITORI E DESTINAZIONI	EDITORI LATERZA	2025	DONAZIONE MISCELLANEA

11. I NOSTRI LIBRI



SEDE

Palermo

Piazza Principe di Camporeale, 23 - Cap 90138

Tel. 091.7041511

e-mail: comstasicilia@governo.it

pec: comstasicilia@mailbox.governo.it

Sito internet: [Commissariato dello Stato per la Regione Siciliana](#)

Canale youtube: <https://www.youtube.com/watch?v=pjpSNttF2EQ>

•••

Nel sito sono disponibili i numeri arretrati della Lettera di informazione.

Se non desidera conoscere e restare informato delle attività del Commissario dello Stato per la Regione Siciliana, per cortesia, mandi una e-mail all'indirizzo: comstasicilia@governo.it

Allo stesso indirizzo può rivolgersi chi è interessato a ricevere la Lettera di informazione.

•••

Su prenotazione è possibile visitare la nostra sede ed il parco.